

{loadposition myposition1}

Testimonianza diretta di una tradizione di carpenteria navale, che si conserva nel tempo è Antonino Marrali uno degli ultimi artigiani, che ancora lavora e custodisce un sapere proprio della cantieristica tradizionale. La sua famiglia, originaria di Licata, giunge a Gela quando Giuseppe, padre dell'attuale mastro d'ascia, pescatore da diverse generazioni, decide di impiantare un cantiere per la costruzione delle barche da pesca e da trasporto.

Il suo lavoro inizia già con l'idea del progetto. E' lui che si occupa della progettazione dell'imbarcazione, naturalmente secondo le esigenze del committente. Ed è sempre lui che si occupa della realizzazione materiale dell'imbarcazione. La manodopera utilizzata è determinante, soprattutto per i tempi di realizzazione delle barche: da 6 mesi a 3 anni.